

intraprese . Subito , c'hebbe finito di porre insieme tutte le fue genti , balzò in Campagna ; passò à San Georgio nel Bolognese, ed iui capitati gli di Francia altri cinque mila Soldati, con replicati ordini del Rè, di douere in ogni modo combattere , allestiuifi di tutto punto . Gia trattifi gli eserciti Ecclesiastico , e Spagnuolo oltre al Reno, egli deliberò di assalirli improuisamente la notte, e fece, che vi passassero quattro mila Fanti ; Ma auuertitosi opportunamente il Vice Rè, fù loro, subito passati, impetuosamente adosso, e taglionne vna gran parte à pezzi. Costui ad ogni modo, nè anche per questo riportato buon successo , hebbe cuore di azzuffarsi in vna general battaglia . Più che vedea Gastone à bramarla coll' approssimaruisi, egli altrettanto vi si allontauaua, per sottrarsene . Era molto di numero inferiore . Teneua dal suo Rè commissioni espresse, che se ne douesse astenere . Andò ritirandosi di posto in posto , sempre contenuto in sito auuantageoso, e alla fine accostossi con tutto il Campo vicino ad Imola . Seguitatolo la mattina Fois, tanto auuicinouuifi, che nõ erano distanti gli eserciti, che vn miglio, e mezzo . Ma vedendo il nemico colà dou' era troppo preparato, e forte, si astene di attaccarlo; passò auanti; si allontanò per più lungo spatio; e'l Vice Rè il giorno dietro lasciato nella Città, e Rocca d'Imola vn sufficiente presidio, si trasferse fino à Castello Bolognese . Fois all'incontro prese Solarolo con altri due Luoghi; e volendo finalmente venire alla pugna, e cõtinuado il nemico troppo cauto ne' suoi andamēti, per sostenerfi su' l'vantaggio, deliberò vn terzo partito, affine di sforzarlo pure à muouerfi di passo . Deliberò di portarsi contra la Città di Rauenna, sperado di tirarlo, per non perderla sù gli occhi, in eguale, & aperto piano alla battaglia . L'accorto Vice Rè fù però presto ad intenderne il pensiero. Si fermò con l'esercito vicino à Faenza, e senza perdita di tempo, spinse Marc' Antonio Colonna con seicento sessanta Caualli in Rauenna . Ma nè anco questo valse, per rimuouere Fois dal già deliberato suo disegno . Proueduto, che fù da Ferrara di più grosse artiglierie, se le approssimò; si mise con tutto il Campo trà i due fiumi Ronco , e Montone, che chiudono Rauenna medesima nel mezzo, e prese tosto furiosamente à bersagliarla per due importanti riguardi ; l'vno, per li nemici, che intese già mossi; l'altro per le angustie de' viueri, à cui veniu condannato dalle militie Venetiane , le quali condottesì à Fingarolo , quiui con appostatione di legni armati gli l'impediuanò dalla Lombardia; e lo stesso faceano anco da Ferrara con barche affondate sù la bocca del Canale, ch'entra in Pò, e che scorrendo, auuicinasi di soli due miglia à Rauenna . Non haueano i colpi per più di trenta braccia perforate le muraglie, che dispostosi

Fois nel
Bolognese

Esercito
Collegato
che al
Reno.

È vna
tagliata de
Francesi .

Ma si astie-
ne da vn
generale
cimento.

È si ritira
sotto Imo-
la.

Andando
poi à Ca-
stello Bo-
lognese.

Francesi
risoluo-
no di assalir
Rauenna.

Marc' An-
tonio Co-
lona ven-
tra.

Ad ogni
modo la cõ-
battono.